



Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di Benevento

COMUNE DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE

COPIA di Deliberazione della Giunta Comunale

n. 21 del 13/02/2019

Oggetto: PROPOSTA DI ADOZIONE DEL PUC – MISURE DI SALVAGUARDIA EX ART. 10 L.R. N. 16/2004 E S.M.I.

L'anno **2019** il giorno **tredecim** del mese di **febbraio**, alle ore **10,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **SINDACO MATURO GIUSEPPE MARIA** con la presenza degli assessori:

Cognome e Nome	Presenti
MATURO GIUSEPPE MARIA	Si
CROCCO PIETRO	Si
CROCE MARISA	No
PETRILLO MARIA CONCETTA	Si
DI BIASE CARLO	Si

Con la partecipazione, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a) D.Lgs. n.267/2000), del **SEGRETARIO COMUNALE Dott. RUGGIERO SALVATORE**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs.n.267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, **Ing. Nicola RUSSO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 e 147 bis comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000, e del vigente Regolamento per i controlli interni, in data **11/02/2019** ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U. della Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali**

- il Responsabile del Servizio Finanziario, **Rag. Micheline MATURO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, in data **11/02/2019** prescritto dall'art.49 e 147 bis comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000, e del vigente Regolamento per i controlli interni, ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U. della Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali**

[Dichiarazione](#)

VISTA la proposta di deliberazione a firma del responsabile dell'Area tecnica, ad oggetto: "PROPOSTA DI ADOZIONE DEL PUC - MISURE DI SALVAGUARDIA EX ART. 10 L.R. N. 16/2004 E S.M.I." che di seguito si riporta:

Premesso che:

- Il comune di Cusano Mutri è dotato di piano Regolatore Generale adottato con delibera del Commissario ad Acta n. 208 del 14.12.1984, approvato, per decorrenza del termine di cui all'art. 5 della legge regionale n. 14 del 20.03.1982, con atto del Commissario ad Acta n. 1 del 30.01.1989 e reso esecutivo con la pubblicazione di apposito decreto sindacale del 24.08.1989 sul B.U.R.C. n. 41 dell'11.09.1989;
- L'articolo 44 della L.R. 16/2004 e s.m.i. obbligava i Comuni ad adottare, entro due anni dall'entrata in vigore del Ptcp, il PUC ed il Ruc, mentre l'articolo 39 prevedeva l'intervento sostitutivo della Provincia in caso di inadempienze da parte del Comune (preceduto dalla comunicazione alla Regione e dalla diffida al Comune) e l'intervento della Regione nel caso in cui la Provincia non avesse concluso il procedimento di approvazione del PUC nei termini previsti dalla stessa legge. La legge regionale n. 15 dell'11 agosto 2005, all'articolo 9, comma 5, dichiarava decaduti i commissari ad acta, incaricati dalle province in base agli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 17/1982 e nominati precedentemente all'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2004. Con lo stesso provvedimento veniva confermato l'obbligo, per tutti Comuni della Regione, di dotarsi del PUC nei termini previsti dalla citata legge regionale n. 16/2004;
- Nel tempo si susseguivano numerose proroghe per l'adozione del P.U.C. da parte dei Comuni. In particolare la Delibera di Giunta Regionale 325/2015 apportava una nuova modifica al regolamento di Attuazione della Legge Urbanistica (L.R.16/2004), prolungando ancora una volta i termini, vincolanti per i comuni, finalizzati alla redazione dei nuovi Piani Urbanistici Comunali (PUC), a 48 mesi dalla pubblicazione sul BURC dei PTC;
- Con Legge regionale 22 giugno 2017, n. 19. "Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio", pubblicata sul BURC n° 50 del 22 giugno 2017, venivano prorogati i termini, rendendoli perentori, entro i quali i Comuni dovranno adottare e quindi approvare i PUC ai sensi della L.R.16/2004 e del Regolamento di attuazione. In particolare l'art. 4 della suddetta legge modificava profondamente l'art. 44 della Legge Regionale 16 del 2004 e infatti venivano aggiunti e modificati i commi 2, 3 e 4 bis, e veniva quindi previsto quale termine perentorio per l'approvazione del PUC il 31.12.2019.

Preso atto che:

- L'articolo 23 della L.R. 16/2004 e s.m.i. definisce il P.U.C. quale "strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale"
- L'art. 23 comma 2 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. (Norme sul Governo del Territorio) recita che "Il PUC, in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP:
- individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
- definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvopastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
- determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b);
- stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
- indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
- promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
- disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
- tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
- assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano."
- L'art. 5 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. promuove idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini nei processi di pianificazione.
- La Regione Campania emanava il Regolamento Attuativo della Legge 16/2004, ovvero il Regolamento n. 5/2011 del 04.08.2011 inerente la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale ed urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- Con Delibera di C.P. n. 27 del 26/07/2012 e successiva integrazione con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 09.04.2014, veniva approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento;

Visto che:

- con Delibera di G.C. n 140 del 18/12/2013 l'Amministrazione comunale di Cusano Mutri manifestava la volontà di redigere il nuovo Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii;
- la citata Delibera di G.C. n. 140 costituiva altresì l'atto di indirizzo per la formazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 16/09/2014 veniva affidato alla RTP capogruppo prof. arch. Pasquale Miano l'incarico di redazione del PUC, del RUEC e degli elaborati VAS e delle altre attività connesse;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 87 del 01.06.2016 venivano approvate le linee programmatiche per la redazione del PUC;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 89 del 01.06.2016 veniva costituito l'ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e si designava quale responsabile l'Arch. Giuseppe Franco, dipendente comunale;

Considerato che:

- che in data 08.06.2016 venivano depositati agli atti del Comune (prot. n. 4488) da parte della R.T.P. incaricata (capogruppo Prof. Arch. Pasquale Miano) gli elaborati costituenti il preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare, e precisamente:
 - T1 - Inquadramento territoriale e strutturale - scala 1:25000;
 - T2.1 - Piano territoriale regionale della Campania _ Visioning preferita e quadri territoriali di riferimento - scale varie;
 - T2.2 - Cusano Mutri nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Benevento - scala 1:25000 / 1:10000;

- T2.3 - Cusano Mutri nel Piano Territoriale Paesistico Ambito del Matese - scala 1:25000 / 1:10000;
- T2.4 - Cusano Mutri nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno - Rischio di frana - scala 1:25000 / 1:10000;
- T2.5 - Cusano Mutri nel Parco Regionale del Matese - scala 1:25000 / 1:10000;
- T3 - Vincoli territoriali, paesaggistici e culturali - scala 1:25000 / 1:10000;
- T4.1 - Evoluzione storica degli insediamenti - scala 1:25000/1:10000;
- T4.2 - Risorse naturali, agro-silvo-pastorali e storico culturali disponibili - scala metrica;
- T5.1 - Mobilità urbana esistente - scala 1:50000 / 1:10000;
- T5.2 - Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti - scala 1:25000 / 1:10000;
- T6 - Lettura ed individuazione delle unità di Morfologia Urbana - 1:25000 / 1:10000;
- T7.1 - Zonizzazione del PRG vigente sovrapposta all'aerofotogrammetria aggiornata - scala 1:5000;
- T7.2 - Zonizzazione del Piano Economico dei beni silvo pastorali - scala 1:25000 / 1:10000;
- T8 - Quadro strutturale di piano - 1:25000 / 1:10000;
- T9 - Documento strategico;
- R.Agr. 01 - Relazione sugli aspetti agronomici e naturalistici preliminare;
- R. Ge. 01 - Inquadramento geologico preliminare;
- RAP - Rapporto Preliminare Ambientale - fase di scoping integrato con il Preliminare di Valutazione di Incidenza.
- di tale Preliminare di Piano veniva formulata apposita Presa d'Atto;
- sulla base di detto preliminare veniva avviata con l'Ufficio VAS la riunione di apertura del procedimento di VAS - fase di scoping, nell'ambito della quale si concordavano i Soggetti di Competenza Ambientale da coinvolgere; veniva coinvolti detti SCA e venivano altresì avviate le consultazioni pubbliche, previa pubblicazione sul BURC n. 52 del 1 /8/ 2016;
- degli esiti della fase di scoping si teneva conto nella redazione del PUC;
- con prot. 830 del 04/02/2019 è acquisito il PUC dalla RTP - capogruppo prof. arch. Pasquale Miano, comprensivo di studio geologico, agronomico, piano di zonizzazione acustica, VAS e VI, composto, nel complesso dai seguenti elaborati:

Relazione generale

R1	Relazione generale	
<u>Inquadramento territoriale e programmatico</u>		
A1	Inquadramento territoriale strutturale	scala 1:25.000
A2	Piano Territoriale Regionale della Campania Visioning preferita e Quadri territoriali di riferimento	scala 1:25.000
A3.1	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento	scala 1: 10.000
A3.2	Stralcio del Preliminare di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento	Scale varie
A4	Piano Territoriale Paesistico Ambito massiccio del Matese	scala 1: 10.000
A5	Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Liri - Garigliano e Volturno	scala 1: 10.000
A6	Piano del Parco Regionale del Matese	scala 1: 10.000
<u>Elementi conoscitivi di base relativi al territorio comunale</u>		
<u>Aerofotogrammetria di base aggiornata</u>		
B1.1	Aggiornamento al 2018 dell'aerofotogrammetria di base	scala 1:10.000
B1.2	Attività edilizia 2011-2018	
<u>Componenti strutturanti del territorio comunale</u>		
B2.1	Stratificazioni storiche degli insediamenti e strutture storico-archeologiche	scala 1:10.000
B2.2	Geografia urbana ed elementi di riconoscibilità - le Unità di Paesaggio	scala 1:10.000
B2.3	Risorse naturali, agro-silvo-pastorali e storico culturali disponibili	scala 1:10.000
B2.4	Vincoli territoriali, paesaggistici e culturali	scala 1:10.000
<u>Perimetrazione degli insediamenti abusivi</u>		
B3.1	Individuazione degli interventi abusivi - condono ai sensi della L.47/1985, L.724/1994	scala 1:10.000
B3.2	Elenco degli interventi abusivi - condono ai sensi della L.47/1985, L.724/1994	
<u>Reti infrastrutturali esistenti e in via di realizzazione</u>		
B4.1	Rete idrica	scala 1:10.000
B4.2	Rete fognaria	scala 1:2.000
B4.3	Pubblica illuminazione	scala 1:5.000
<u>Dotazione di servizi e spazi pubblici</u>		
B5.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti	scala 1:5.000
B5.2	Mobilità esistente e sezioni stradali	scala 1:10.000/ 1:5.000
<u>Approfondimenti specifici</u>		
C1	Letture della morfologia urbana ed Individuazione delle unità di morfologia urbana	scala 1:10.000
<u>Anagrafe edilizia - tavole di sintesi</u>		
C2	Destinazioni d'uso	scala 1:10.000
<u>Bilancio Urbanistico</u>		
C3.1	Zonizzazione del PRG vigente sovrapposto al rilievo attuale	scala 1:5.000
C3.2	Livelli di attuazione del PRG	scala 1:5.000
C3.3	Aree sottoposte a Piani Urbanistici Attuativi	scala 1:2.000

C3.4	Programmi e Progetti dell'Amministrazione Comunale	scala 1:5.000
C3.5	Zonizzazione del Piano Economico dei beni Silvo pastorali	scala 1:25.000/ 1:10.000

Studio geologico

GEO 1 (6 quadranti): Carta Ubicazione Delle Indagini - Sezioni;
 GEO 2 (6 quadranti): Carta Geolitologica;
 GEO 3 (6 quadranti): Carta Geomorfologica;
 GEO 4 (6 quadranti): Carta Idrogeologica;
 GEO 5 (6 quadranti): Modello Digitale Del Terreno - Pendenze;
 GEO 6 (6 quadranti): Carta della Stabilità su DTM-Pendenze;
 Relazione geologica di sintesi
 ALL. 1: Sondaggi e Analisi realizzate per la redazione del PUC

Studio agronomico

Ra	Relazione agronomica	
T1	Sistemi colturali	scala 1:15.000
T2	Utilizzazione agricola dei suoli	scala 1:25.000
T3	Risorse forestali	scala 1:25.000

Elaborati generali di progetto

D1.1	Zonizzazione del territorio comunale	scala 1:10.000
D1.2	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala 1:5.000
D1.3a	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala 1:2.000
D1.3b	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala 1:2.000
D2	Mobilità di progetto	scala 1:10.000
D3	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici previsti	scala 1:5.000
D4	Rete ecologica di progetto	scala 1:10.000
D5	Norme tecniche di attuazione	

Atti di programmazione degli interventi

API1	Approfondimenti progettuali - Aree progetto	scala 1:5.000
API2	Approfondimenti progettuali - Comparti perequativi	scala 1:2.000

Piano di classificazione acustica (L.447/85)

Rza	Zonizzazione acustica del territorio - Relazione	
	Zonizzazione acustica del territorio - Tav.1	scala 1:5.000
	Zonizzazione acustica del territorio - Tav.2	scala 1:5.000

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza

VAS1	Rapporto ambientale (ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 152/2006 e succ. mod. D.L.vo n.4 del 16.01.2008)	
VAS2	Sintesi non tecnica (ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 152/2006 e succ. mod. D.L.vo n.4 del 16.01.2008)	
VI	Valutazione di incidenza	

Vista

- La L. 1150/42 ss.mm.ii.;
- Il D.M. 1444/68;
- Il DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il D. leg 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio";
- La Direttive Europea 2001/42/CE;
- La L.R. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 19/2009 "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa";
- La L.R. 1/2001 "Modifiche alla L.R. 19/2009";
- Regolamento attuativo n. 5 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. di cui alla Delibera di G.R. n.5/2011;
- Il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.P.G.R. 17/2009;
- Gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania di cui alla delibera di G.R. n. 203/2010.

Accertata la conformità con le richiamate Leggi e regolamenti, con il Piano Territoriale Regionale della Campania e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con il Piano Territoriale Paesistico del Matese attraverso dichiarazione del RUP geom. lamartino Pietro, che è parte integrante della presente Delibera;

PROPONE

Alla Giunta Comunale:

- 1) di adottare il PUC costituito dagli elaborati in premessa, ivi compresi gli elaborati VAS, VI lo Studio Geologico, lo Studio Agronomico e il Piano di Zonizzazione Acustica;
- 2) di dare atto che, in virtù di tale adozione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. 16/2004 de ss.mm.ii.;
- 3) di trasmettere all'autorità competente in materia di VAS il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;

- 4) di dare atto che il PUC adottato, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 del suo Regolamento di attuazione verrà depositato presso la Segreteria Comunale, presso l'Ufficio procedente e pubblicato all'albo comunale. Di detto deposito verrà data notizia sul BURC, e sul sito web del Comune, e che, a partire dalla data di pubblicazione, chiunque potrà prendere visione degli elaborati costituenti il PUC nonché presentare osservazioni entro il termine di 60 gg. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
- 5) di dare atto altresì che entro 90 gg. dalla data della pubblicazione del Piano, la presente Giunta valuterà e riceverà le osservazioni di cui al precedente punto;
- 6) di dare atto che il PUC con i relativi piani di settore, integrato con le osservazioni ed il Rapporto ambientale verrà successivamente trasmesso ai seguenti enti, al fine di recepire prescritti pareri:
 - Distretto Idrografico Appennino Meridionale;
 - ASL;
 - Regione Campania - Settore provinciale del Genio civile di Benevento;
 - Soprintendenza per l'archeologia, le belle arti ed il paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
 - Parco Regionale del Matese;
 - Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro;
 - Amministrazione provinciale di Benevento.
- 7) di dare atto che acquisiti i pareri di cui al punto precedente il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni accoglibili comprese quelle dell'Amministrazione provinciale e dei pareri obbligatori, approva il Piano e lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione da effettuare perentoriamente entro 60 gg. dal ricevimento degli atti del Consiglio Comunale;
- 8) di dare atto, infine, che il PUC approvato sarà pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web comunale;
- 9) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, riportante voti favorevoli _____, immediatamente eseguibile ai sensi della rt. 134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

CON VOTI favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di adottare il PUC costituito dagli elaborati in premessa, ivi compresi gli elaborati VAS, VI lo Studio Geologico, lo Studio Agronomico e il Piano di Zonizzazione Acustica;
- 2) di dare atto che, in virtù di tale adozione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. 16/2004 de ss.mm.ii.;
- 3) di trasmettere all'autorità competente in materia di VAS il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- 4) di dare atto che il PUC adottato, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 del suo Regolamento di attuazione verrà depositato presso la Segreteria Comunale, presso l'Ufficio procedente e pubblicato all'albo comunale. Di detto deposito verrà data notizia sul BURC, e sul sito web del Comune, e che, a partire dalla data di pubblicazione, chiunque potrà prendere visione degli elaborati costituenti il PUC nonché presentare osservazioni entro il termine di 60 gg. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
- 5) di dare atto altresì che entro 90 gg. dalla data della pubblicazione del Piano, la presente Giunta valuterà e riceverà le osservazioni di cui al precedente punto;
- 6) di dare atto che il PUC con i relativi piani di settore, integrato con le osservazioni ed il Rapporto ambientale verrà successivamente trasmesso ai seguenti enti, al fine di recepire prescritti pareri:
 - Distretto Idrografico Appennino Meridionale;
 - ASL;
 - Regione Campania - Settore provinciale del Genio civile di Benevento;
 - Soprintendenza per l'archeologia, le belle arti ed il paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
 - Parco Regionale del Matese;
 - Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro;
 - Amministrazione provinciale di Benevento.
- 7) di dare atto che acquisiti i pareri di cui al punto precedente il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni accoglibili comprese quelle dell'Amministrazione provinciale e dei pareri obbligatori, approva il Piano e lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione da effettuare perentoriamente entro 60 gg. dal ricevimento degli atti del Consiglio Comunale;
- 8) di dare atto, infine, che il PUC approvato sarà pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web comunale;
- 9) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, riportante voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi della rt. 134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Dott. MATURO GIUSEPPE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. RUGGIERO SALVATORE

Il sottoscritto RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal **14/02/2019** come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000 n. **120** Reg. Pub.;

X E' stata comunicata con lettera n. **1072** in data **14/02/2019** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000;

Cusano Mutri, **14/02/2019**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI
f.to Rag. Michelina MATURO

.....

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **13/02/2019**

_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. EE.LL.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. RUGGIERO SALVATORE

.....

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Cusano Mutri, 14/02/2019

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO/CONTABI
Rag. Michelina MATURO

.....